

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0654/04  
di Reinhold Messner (Verts/ALE)  
alla Commissione

Oggetto: Asse del Brennero

La Commissione è a conoscenza del fatto che la situazione lungo l'asse del Brennero (inquinamento atmosferico, polveri sottili, inquinamento acustico) tra Kufstein e Verona è diventata inaccettabile per gli abitanti delle strette valli alpine interessate? I valori rilevati vanno spesso ben oltre la soglia consentita e le conseguenze sono i danni alla salute delle persone colpite. Con la decisione della Svizzera (plebiscito) di impedire la costruzione di un secondo tunnel e a seguito dell'allargamento dell'UE, il transito di mezzi pesanti nell'asse del Brennero diverrà ancora più problematico.

A fronte di tale situazione, non sarebbe forse necessario cambiare rotta?

Come misura correttiva a breve termine, può essere utilizzato lo strumento del prezzo reale. Per diminuire il transito dei mezzi vuoti o di quelli che trasportano rifiuti, si potrebbe aumentare il pedaggio per tutti i mezzi pesanti nelle zone sensibili, poiché la salute delle persone che vivono lungo i percorsi di transito è più importante del traffico di merci incontrollato.

La risposta a lungo termine a questa situazione ingiustificabile consiste in promettenti concetti (galleria di base, logistica moderna), in modo da trasferire tutto il traffico di mezzi pesanti dall'autostrada del Brennero a strade sotto i monti e su rotaia. A tale riguardo, mi permetto di indicare ancora una volta il progetto ATT3 e di chiedere perché la Commissione non abbia ancora stabilito regole straordinarie per le zone sensibili in merito al pedaggio per il tratto Kufstein e Verona. Perché parte dei profitti ottenuti a nord e a sud del Brennero non sono stati destinati alla galleria di base prevista dagli orientamenti della TEN fissati nel 1996 e perché, finora, per un progetto così innovativo è stata utilizzata una logistica risalente al XIX secolo?